

**COMUNE DI MONTOPOLI IN VAL D' ARNO**  
*Settore III- Assetto ed utilizzazione del territorio*

**Allegato "A"**

**OGGETTO: NOMINA DEI MEMBRI DELLA COMMISSIONE COMUNALE PER IL PAESAGGIO AI SENSI DELLA L.R. N. 65/2014 E DELL'ART. 22 DEL REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE – RELAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE III SUGLI ESITI DELL'AVVISO DI RICHIESTA DI PARTECIPAZIONE - VALUTAZIONE COMPARATA.**

**Premessa**

La Commissione comunale per il Paesaggio è obbligatoria per l'espletamento delle procedure per il rilascio delle Autorizzazioni Paesaggistiche, come disciplinato dalla L.R.T. n. 65/2014 e come riportato dettagliatamente nella Determinazione Dirigenziale n. 465/2018, la quale ha avviato l'iter per la nomina dei membri della nuova commissione ai sensi del vigente Regolamento edilizio comunale.

La precedente Commissione ha operato dal 2013 al 2018 ed è giunta alla sua naturale scadenza, avendo maturato i cinque anni di durata del mandato. Allo scopo di provvedere alla nomina della nuova Commissione è stato pubblicato un idoneo avviso rivolto ai professionisti che fossero interessati a proporre le proprie candidature, opportunamente fatto pervenire ai comuni e agli ordini professionali della provincia.

Esperito il termine ultimo per l'inoltro delle proposte di partecipazione (16 novembre 2017), sono state esaminate le 10 istanze pervenute, di seguito elencate, allo scopo di individuare i candidati più idonei allo scopo.

Figura professionale	N.
<b>Architetti</b>	<b>5</b>
<b>Ingegneri</b>	<b>3</b>
<b>Geologi</b>	<b>1</b>
<b>Agronomi</b>	<b>1</b>

Circoscrivendo la valutazione agli aspetti di carattere paesaggistico, le esperienze dei candidati sono diverse tra loro, così come la loro età, in quanto vi sono sia professionisti che possono vantare specificità formative e culturali, sia professionisti più giovani comunque qualificati che cercano di acquisire conoscenze operative anche nella specifica materia in argomento. L'esame dei curricula dei candidati evidenzia, per tutti, un notevole background e, fatte salve alcune specificità di ciascuno, il notevole bagaglio tecnico-conoscitivo che consente loro di affrontare le articolate che presentano oggi le professioni che operano nel campo delle trasformazioni urbanistico-edilizie e del paesaggio.

Fermo restando quanto sopra, la relazione comparativa non può, tuttavia, non tener conto che al bagaglio professionale deve aggiungersi sia una significativa conoscenza del territorio nonché garantire un approccio valutativo che sia frutto anche del percorso tecnico-formativo peculiare per ciascuna figura professionale, oltre ad una conoscenza precipuo del ruolo della Commissione che, in nessun caso, non può assurgere ad ulteriore livello istruttorio delle istanze che rimangono di esclusiva competenza degli uffici della P.A.. In questo quadro, pare inoltre opportuno diversificare la scelta dei candidati anche in relazione al titolo di studio per offrire, per quanto possibile nell'ambito di soli tre

## COMUNE DI MONTOPOLI IN VAL D' ARNO

### Settore III- Assetto ed utilizzazione del territorio

componenti, una corretta rappresentanza delle varie professioni che più significativamente sono chiamate ad operare nell'attività di trasformazione urbanistico-edilizia del territorio, garantendo nel contempo un approccio multidisciplinare nella valutazione dei progetti. In prosieguo e alla luce della buona risposta offerta dal lavoro dei componenti della Commissione per il paesaggio rimasta in carica dal 2013 al 2018, appare logico mantenere la continuità metodologica e conoscitiva, cogliendo l'occasione di valutare proposte di candidature dei precedenti componenti, aspetto reso possibile per il combinato disposto dell'art. 151 della L.R. n. 65/2014 e dell'art. 22 del vigente regolamento edilizio del comune. In ultimo appare necessario accertare, per quanto possibile dalla lettura della documentazione inviata a corredo delle candidature, che al candidato sia ascrivibile il corretto equilibrio tra bagaglio professionale e attitudine alla conoscenza peculiare del territorio.

A ciò si aggiunge che la Commissione dal 2018 si troverà ad operare in forma congiunta con la stessa Soprintendenza l'istruttoria ed il conseguente rilascio del parere ai sensi della Parte III del Codice dei beni Culturali a seguito all'approvazione del protocollo d'intesa tra i comuni di Montopoli in val d'Arno, San Miniato, Santa Croce sull'Arno, Castelfranco di Sotto e la Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per le Province di Pisa e Livorno. Se l'accordo ha inteso attivare una semplificazione procedurale ed una maggiore velocità nella conclusione delle istanze per autorizzazione paesaggistica, se non altro per un confronto diretto e approfondito tra la Commissione e la Soprintendenza, peraltro è necessario individuare candidati che possano portare contributi fattivi a questa nuova metodologia di lavoro.

### Esame delle candidature

Seguendo l'ordine di arrivo al protocollo generale, sono giunte le seguenti candidature, tutte ammissibili:

- architetto ARRIGHETTI Teresa (p.g. 18.290/2018);
- architetto BANCHETTI Francesca (p.g. 18.350/2018);
- ingegnere NIERI Ilaria (p.g. 18.354/2018);
- agronomo GIUNTINI Filippo (p.g. 18.461/2018);
- architetto NURRA Raffaele (p.g. 18.462/2018);
- geologo MEZZETTI Fabio (p.g. 18.463/2018);
- ingegnere PIEROTTI Andrea (p.g. 18.464/2018);
- architetto TOTI Claudia (p.g. 18.476/2018);
- ingegnere TALINI Fabio (p.g. 18.463/2018);
- architetto PARRI Greta (p.g. 18.510/2018).

Prima di elencare più dettagliatamente le singole candidature e le conseguenti proposte per la nuova Commissione, nel prendere in esame l'istanza dell'agronomo **GIUNTINI Filippo**, è opportuno premettere che la particolare figura professionale dell'agronomo non appare essere idonea per una

## COMUNE DI MONTOPOLI IN VAL D' ARNO

### Settore III- Assetto ed utilizzazione del territorio

apporto congruo e ad ampio respiro in tema di valutazione degli interventi in campo paesaggistico così come indicati dalla legge, in rapporto anche alle specifiche tematiche che si presentano nel territorio del Comune di Montopoli in Val d'Arno. Peraltro nel il suo curriculum non si riscontrano né esperienze o formazioni specifiche in tema, né la descrizione di un approccio metodologico degno di attenzione e, pertanto, non è possibile proporlo come candidato per la nuova Commissione.

### Architetti

Tra le figure professionali dell'architetto risultano le candidature di ARRIGHETTI Teresa, Banchetti Francesca, NURRA Raffaele, TOTI Claudia e PARRI Greta.

L'architetto **ARRIGHETTI** risulta possedere un indubbio bagaglio formativo e culturale acquisito nel curriculum scolastico e in seminari e workshop successivi alla laurea con evidente interesse per argomenti legati alla deontologia professionale e allo sviluppo urbanistico ed economico della città in rapporto alla sostenibilità ambientale, aventi per temi anche la materia paesaggistica, senza tuttavia annoverare esperienze specifiche in materia. Risulta avere in corso incarichi importanti presso alcuni enti locali della provincia tra cui redazione di piani particolareggiati, piani operativi e relative varianti, comprensivi di valutazioni di natura ambientale e strategica, oltre ad essere membro di altre commissioni, il cui numero potrebbe essere eccessivamente impegnativo in ordine a ulteriori incarichi da assumere. Dalla lettura dell'approccio metodologico in materia paesaggistica non risulta condivisibile l'assunto secondo il quale alla Commissione per il paesaggio spetterebbero compiti istruttori e formali in tema di completezza delle istanze e non meri compiti valutativi di coerenza e conformità degli interventi proposti alla normativa in tema di paesaggio. Il quadro delineato non indica l'architetto Arrighetti tra i possibili candidati della nuova Commissione.

L'architetto **BANCHETTI Francesca** risulta possedere un adeguato bagaglio formativo , significativamente frutto di esperienze post-laurea, con collaborazioni professionali ed incarichi presso PP.AA. come progettista. Non mancano anche incarichi da committenza privata per la redazione di piani particolareggiati. Sono significativi anche i compiti assunti quale esperto in materia di VAS, talora come membro di autorità competente delle AA.CC., taluno in corso il cui impegno potrebbe risultare eccessivamente cumulativo in relazione ad altri incarichi da assumere. Dalla lettura dell'approccio metodologico in materia paesaggistica non risulta condivisibile l'assunto secondo il quale alla Commissione per il paesaggio spetterebbero compiti istruttori e formali in tema di completezza delle istanze e non meri compiti valutativi di coerenza e conformità degli interventi proposti alla normativa in tema di paesaggio. Il quadro delineato non indica l'architetto Banchetti tra i possibili candidati della nuova Commissione.

L'architetto **NURRA Raffaele** somma alla formazione professionale del corso di lauro e successivo, un interessante numero di progettazioni ed esperienze significativamente nel campo della compatibilità e sostenibilità ambientale, nonché nel campo della docenza. Attualmente risulta membro di commissioni per il paesaggio di PP.AA. che interessano regioni diverse e lontane del Paese, oltre ad essere responsabile per i pareri paesaggistici di un ente in provincia di Frosinone e la sua residenza in

## COMUNE DI MONTOPOLI IN VAL D' ARNO

### Settore III- Assetto ed utilizzazione del territorio

un comune della Lombardia potrebbe risultare non consono ad assicurare l'impegno indotto da un nuovo incarico. Il quadro delineato non lo annovera tra i possibili candidati per la nuova Commissione.

L'architetto **TOTI Claudia**, oltre al bagaglio culturale proveniente dal suo curriculum di studi per conseguire la laurea e successivamente a questa, un particolare esperienza di collaborazione con PP.AA. tra le quali l'essere stata membro della Commissione paesaggistica a Montopoli V.A, tra il 2008 e il 2013; oggi, la sua attività è di libero professionista con significativi incarichi per piani di settore e assetto del territorio. Nella sua candidatura emerge la relazione completa e dettagliata dell'approccio metodologico alla disciplina in tema di tutela del paesaggio e di beni paesaggistici nella quale è presente la consapevolezza del ruolo e dei compiti della Commissione per il paesaggio nel quale non può mancare una conoscenza dei luoghi in cui si intende operare con le valutazioni. L'approccio culturale che connota la sua azione di architetto la annovera tra i possibili candidati per la nuova Commissione.

L'architetto **PARRI Greta** unisce al titolo di studio l'aver conseguito un interessante Master di II livello in tema di paesaggistica, progettazione e gestione degli spazi verdi, senza tuttavia annoverare esperienze concrete in tema di paesaggio con incarichi svolti o partecipazioni a commissioni presso EE.LL.. Il pur interessante contenuto della sua breve relazione a riguardo dell'apporto metodologico del membro della commissione, non risulta tuttavia sufficiente a proporla come membro della nuova Commissione in relazione alle altre candidature esaminate in senso positivo.

### Ingegneri

Tra le figure professionali dell'ingegnere risultano le candidature di NIERI Ilaria, PIEROTTI Andrea e TALINI Fabio.

L'ingegner **NIERI Ilaria** risulta possedere un cospicuo bagaglio professionale e un'esperienza lavorativa significativamente focalizzata su temi attinenti l'indirizzo del titolo di studio conseguito – Idraulica – che l'ha portata a significativi interventi senza tuttavia emergenze o peculiarità in tema di paesaggio, fatta eccezione il far parte di commissioni paesaggistiche e nuclei di valutazione ambientale strategica, ad oggi ancora in essere presso altri enti. Tale ultimo aspetto insieme alla non specificità della formazione paesaggistica ovvero dell'aver affrontato tematiche inerenti al paesaggio, inducono ad escluderla dai candidati da proporre per la nuova Commissione.

L'ingegner **PIEROTTI Andrea** somma al bagaglio professionale conseguito con gli studi anche corsi di formazione specifici in tema di tutela del paesaggio e un interessante casistica sulla partecipazione a progetti e interventi in campo edilizio, oltre ad essere membro della Commissione Ambiente Paesaggio e Tutela del Territorio, presso l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Pisa. Manifesta un evidente interesse per approfondire contenuti e modalità di valutazione dei progetti sul paesaggio e per il paesaggio e la formazione si palesa come idonea ad annoverarlo tra i candidati da proporre per la nuova Commissione.

L'ingegner **TALINI Fabio**, fermo restando il curriculum scolastico, evidenzia una discreta esperienza nel campo dell'impiego tecnico-professionale presso PP.AA., significativamente in campo

## COMUNE DI MONTOPOLI IN VAL D' ARNO

### *Settore III- Assetto ed utilizzazione del territorio*

edilizio, senza alcuna particolare evidenza in tema paesaggistico-ambientale. Il quadro delineato, anche in relazione all'essere oggi dipendente presso il Comune di San Miniato quale Responsabile del servizio edilizia privata, non lo indica tra i possibili candidati per la nuova Commissione.

### **Geologi**

Tra le quelle presentate, per quanto riguarda la figura professionale del geologo, risulta la sola candidatura di **MEZZETTI Fabio** che, peraltro, ha fatto parte della Commissione del paesaggio 2013-2018, caratterizzando la sua partecipazione per costanza e continuità oltre che per un apporto fattivo e significativo nell'esame di progetti che vengano a proporre trasformazioni del territorio di carattere peculiare e permanente, con particolare riferimento alle numerose aree che, oltre ad essere perimetrare ai sensi degli artt. 136 e 142 del Codice, sono soggette a particolari prescrizioni vincolistiche e di tutela sotto altra forma. La sua esperienza e unicità nel novero dei candidati con il precipuo profilo di geologo, lo indica come soggetto da proporre per la nomina della nuova Commissione.

Il Responsabile del Settore III  
arch. FAUSTO CONDELLO

---

**COMUNE DI MONTOPOLI IN VAL D' ARNO**  
*Settore III- Assetto ed utilizzazione del territorio*